

Un libro di istruzioni del prof. Willy Pasini La seduzione arma divina

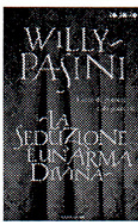
Seduzione: un concetto per sua intima natura attraente e carico di un fascino mistero che, grazie al nuovo libro del prof. Willy Pasini, impariamo a conoscere meglio, decifrando non solo le varie forme presenti nella nostra realtà quotidiana, ma soprattutto i modi in cui noi stessi la esprimiamo. Come seduciamo? Come amiamo essere sedotti? Uomini e donne che strategie prediligono? Qual è il limite tra una seduzione positiva e una negativa? Sono questi i principali interrogativi a cui troverete risposta ne "La seduzione è un'arma divina" (Mondadori 2011, 220 pagine) un saggio divulgativo, adatto a tutti i lettori, che alterna una vera e propria storia sociale della seduzione e un'analisi dei principali comportamenti umani, con tanto di esempi tratti dall'attività terapeutica. Il ruolo fondamentale degli odori, dei colori, dei suoni e del movimento corporeo chiariscono sin dalle prime pagine il legame con il mondo della natura e degli animali.

Così anche le vamp più agguerrite scopriranno (forse con un po' di stupore) indiscutibili similitudini con le femmine di gorilla che - se interessate a un possibile partner - lo guardano direttamente negli occhi. O meglio: lo fissano per trentacinque secondi, il lasso di tempo migliore per farsi notare senza essere troppo invadenti. Lo stesso vale per lo sbattere sensuale delle palpebre: una chiara, inequivocabile conferma di interesse, che ci accomuna alle signore dei gorilla.

La seduzione infatti, spiega Pasini, psichiatra e sessuologo di fama mondiale, "più che un'abilità è un istinto", primordiale, inevitabile con un suo linguaggio e una sua precisa grammatica. E' così possibile - attraverso alcuni modelli femminili - tracciare un identikit delle principali tipologie seduttrici: dalla donna Eva, Salomé, Circe, alla Cenerentola, alla Dark Lady, all'Intellettuale, solo per citare alcuni esempi. Quali sono gli accessori con cui oggi le donne seducono? Oltre agli immanicabili tacchi e alla lingerie, vanno ricordati occhiali, gioielli, trucco e un corpo attraente e curato. Nel libro troverete una chiara esemplificazione delle dieci armi seduttive più usate, di cui vi lasciamo il piacere della scoperta, oltre a alle regole d'oro della seduzione che partono da un antico detto: "il fine giustifica i mezzi".

Ma se sulle donne molto si è sempre immaginato e detto, la grande possibilità di approfondimento che vi offrirà questo libro è all'interno dell'universo maschile, analizzato da questo punto di vista sia storicamente che socialmente. Un intero capitolo è dedicato alla categoria degli iperseducitori: dai Casanova collezionisti di "trofei", ai Don Giovanni nemici delle donne, senza dimenticare i seduttori perversi e i seduttori seriali "drogati" di corteggiamento, e portati a seguire il loro impulso verso una "seduzione indistinta". E se più che seduttori siete vittime della seduzione, non preoccupatevi perché molti esempi e soprattutto tanti consigli utili sono proprio per voi.

ANNAISA VENDITTI



PAGINA A CURA DI CINZIA DAL MASO E ANTONIO VENDITTI

SPECCHIO ROMANO

SPECCHIO ROMANO

Inaugurato Rainbow MagicLand, un immenso parco divertimenti

Il mistero e la fantasia alle porte di Roma

Una superficie complessiva di 600 mila metri quadrati, di cui 50 mila coperti, 35 attrazioni, 2 teatri, un palazzo polifunzionale, 28 punti ristoro, un investimento di 300 milioni di euro, 5.500 posti auto: sono solo alcuni numeri del Rainbow MagicLand, il nuovo parco di divertimenti per Roma, realizzato a Valmontone, a circa trenta minuti di auto dalla città. Realizzato da Alfa Park e destinato a competere con i principali parchi europei, la sua principale caratteristica è la forte tematizzazione, tutta incentrata sull'elemento magico. Fin dall'ingresso nel Parco il visitatore vive un'esperienza unica: un vero e proprio viaggio in una terra fantastica, tra castelli fatati, coraggiosi vichinghi, magiche fate, potenti stregoni e abili avventurieri dove immergersi in un mondo oltre la realtà.

Rainbow MagicLand prevede l'inserimento lavorativo a regime di oltre 2.000 addetti, dei quali 1.200 impiegati all'interno del Parco e 800 nell'indotto e nelle nuove attività che si verranno a generare, come manutenzioni meccaniche ed elettriche, merchandising e pubblicità, pulizia e manutenzione del verde, attività ludiche e di intrattenimento. Nel 2008 è stato firmato un protocollo d'intesa tra Alfa Park e la Regione Lazio allo scopo di formare figure professionali ad hoc in fase di pre-apertura.

Un recente studio Ispso/Turisma prevede che il parco genererà sul territorio un incremento di oltre 500 mila turisti l'anno.

Alfa Park, inoltre, è promotrice, fin dal 2002, non solo della costruzione del Parco a Tema, ma anche dell'istituzione di un fattivo dialogo con Regione Lazio, comuni interessati,



Le attrazione per i più piccoli

All'interno del parco non poteva mancare un'area dedicata ai più piccoli, il Pixie Village, con 15 attrazioni, che vanno dal classico carosello ai più moderni autoscontri, passando per le taze rotanti, la ruota panoramica e un grande ragnò con movimento basculante che man mano aumenta la sua velocità.

Pixie Train è un treno con piccole carrozze a forma di vegetali, mentre Pop Tower è la torre su cui arrampicarsi per guardare il villaggio dall'alto. Poppalla e Pop Race, invece, sono mongolfiere volanti e magiche giostre a forma di macchinine. Nel villaggio è presente anche un teatro in cui verranno proposti spettacoli per tutta la famiglia.

Anas, Autostrade per l'Italia, volto alla realizzazione e al miglioramento delle infrastrutture funzionali al Parco Rainbow MagicLand. I protocolli d'intesa sottoscritti nel 2010 presso il Tavolo di Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno previsto la creazione ex novo e il miglioramento di infrastrutture esistenti in modo da facilitare gli accessi al Parco. In particolare sarà ampliato il casello autostradale A1 di Valmontone, sarà potenziata la stazione FS Valmontone e sarà realizzata una fermata FS interna al Polo Turistico Integrato (Val-

montone Parco) e sarà effettuato un allargamento e adeguamento della SS Casilina nel tratto del casello autostradale di Colleferro.

Le 35 attrazioni - di tutti i generi e per ogni età, sono caratterizzate dall'utilizzo delle più moderne e sofisticate tecnologie e da una tematizzazione scenografica dalle tinte e dalle forme più stravaganti. Shock, basato su un sistema di lancio all'avanguardia di tipo elettromagnetico, propone una folle corsa lungo le evoluzioni della rotaia con una accelerazione fino a 100 Km all'ora in poco più di 3 secondi.

Cagliostro è un'attrazione unica in Italia: si tratta di un indoor spinning coaster con vagoni rotanti e percorso che si sviluppa per 430 metri in lunghezza, interamente al coperto.

Il Castello di Alfea è una struttura incantata dove le fate Winx vivono, studiano e organizzano le loro giornate all'insegna della lotta contro il male. Si tratta di una struttura con corpo centrale sormontato da una grande cupola e due ali laterali che ospitano anche negozi e punti di ristoro. Al suo interno inoltre ci sono un planetario con una cupola di 25 metri e un cinema 4D nel quale si ha una esperienza multisensoriale attraverso filmati che riguardano i segreti della volta celeste, documentari didattici e sorprendenti scenografie, che fanno scoprire che si può conoscere il mondo anche allontanandosi un po' dalla realtà.

Isola volante ha un braccio di 40 metri in grado di sollevare oltre 100 persone che ruota sul proprio asse permettendo di ammirare dall'alto tutto il parco divertimenti.

Maison Houdini è un'attrazione indoor adatta a tutta la famiglia: una vera casa "pazza", posta a sedici metri di profondità, con pareti rotanti e pavimento che si inclina a destra e sinistra.

In Drakkar, come coraggiosi vichinghi, gli ospiti affrontano la forza della natura più selvaggia, per superare le rapide di un fiume impetuoso a bordo di speciali gommoni.

Mystika, una torre con i colori dell'arcobaleno, è un'attrazione riservata ai coraggiosi: l'ospite viene trasportato fino a circa 70 metri di altezza e poi lasciato cadere nel vuoto.

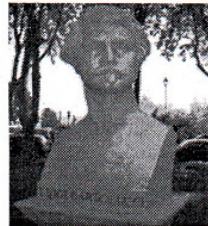
ALESSANDRO VENDITTI

Il Risorgimento dei romani

Luigi Bartolucci, una vita di avventure e cospirazioni

Luigi Bartolucci era nato a Roma il 15 agosto 1788. Il padre, Vincenzo, era un avvocato che svolgeva la sua professione prevalentemente a Roma, pur mantenendo il domicilio civile a Cantiano, nelle Marche (PU). Qui Luigi trascorse i suoi primi anni di vita. Nel 1805 entrò nell'esercito francese, raggiungendo il grado di tenente di cavalleria. Prese parte alla campagna di Russia, come aiutante di campo di Murat, guadagnandosi la croce della Legion d'onore e quella dell'Ordine costantiniano. Fu anche promosso a capitano.

Durante la ritirata venne fatto prigioniero e tornò libero solo nel 1814. Si portò a Roma, entrando nei carabinieri pontifici, dai quali venne radiato per aver sostenuto un duello. Nel 1823 lo ritroviamo in Oriente, come colonnello dell'esercito persiano. L'anno seguente iniziò un'intensa attività di cospirazione, per la quale fu arrestato nel 1831 a Roma, quindi nel 1833 a Perugia e infine nel 1837 a Roma. Stavolta la condanna fu pesante: 21 anni di carcere, che riuscì a mutare nell'esilio in Francia. Grazie all'amnistia concessa da Pio IX ai



condannati politici, nel 1846 tornò in Italia, partecipando nel 1848 alla campagna del Veneto, come comandante del II reggimento dei volontari agli ordini

del Ferrari. L'anno seguente partecipò alla difesa della Repubblica Romana e il 30 maggio divenne generale di divisione. Il 30 giugno fu lui a dichiarare all'Assemblea che era ormai impossibile ogni resistenza. Riprese la via dell'esilio e, appena tornato in Italia, morì a Tenda il 14 agosto 1849.

Dell'argomento si parlerà a Nuova Spazio Radio (88.100 MHz), a "Questa è Roma", il programma ideato e condotto da Maria Pia Partisani.

CINZIADALMASO@YAHOO.IT